

Trasloco Poste: disagi e proteste

La scorsa settimana le Poste di Savigliano sono rimaste chiuse da giovedì a sabato per il trasloco nel container che, per circa tre mesi e mezzo, rimarrà la sede degli uffici. Il temporaneo trasferimento è avvenuto per il bisogno della messa in sicurezza e del rinnovo dei locali.

In seguito alla segnalazione sulla nostra pagina Facebook (www.facebook.com/CorriereDiSavigliano), durante il Consiglio comunale, il consigliere Claudio Bonetto ha interrogato il sindaco che ha così risposto: «Le Poste non ci hanno avvertito di questa improvvisa chiusura e, appena ne siamo venuti a conoscenza, ci siamo subito messi in contatto con la direzione che ci ha assicurato che da lunedì saranno di nuovo aperte con tutti i servizi disponibili e regolari. Speriamo che i disagi non siano troppi per i cittadini».

Lo sportello Postamat
sarà fuori servizio
per almeno 3 mesi

Effettivamente è stato così: lunedì le Poste erano nuovamente in funzionalità regolare, questa volta nel container posizionato in piazza Schiapparelli.

È però rimasto un grosso disagio: lo sportello Postamat è stato bloccato e non sarà possibile effettuare prelievi per tutta



la durata del riammodernamento. Un problema per i clienti, dal momento che se volessero utilizzare il proprio Postamat presso un altro bancomat dovrebbero pagare le commissioni per l'operazione. L'inagibilità di questo servizio è stata subito notata sulla pagina Facebook "Sei di Savigliano se..." e ha dato vita ad una lunga serie di commenti.

Nessuna dichiarazione dalla sede cittadina delle Poste, ma solo il dispiacere per i disagi che andranno a subire i saviglianesi. Sembra essere anche impossibile il posizionamento di un Postamat sostitutivo.

Resta la speranza che la direzione possa attuare una convenzione con una banca del territorio, ma anche in questo caso non si hanno notizie precise.